

# " TUTELA SALUTE E SICUREZZA DEI PICCOLI AGRICOLTORI : SPUNTI DA UNA REALTÀ AGRICOLA MONTANA"

ANGELO GIOVANAZZI  
DIRETTORE MEDICINA LAVORO  
APSS TRENTO

## IL PERCORSO DI PRESENTAZIONE

### -L'ANALISI

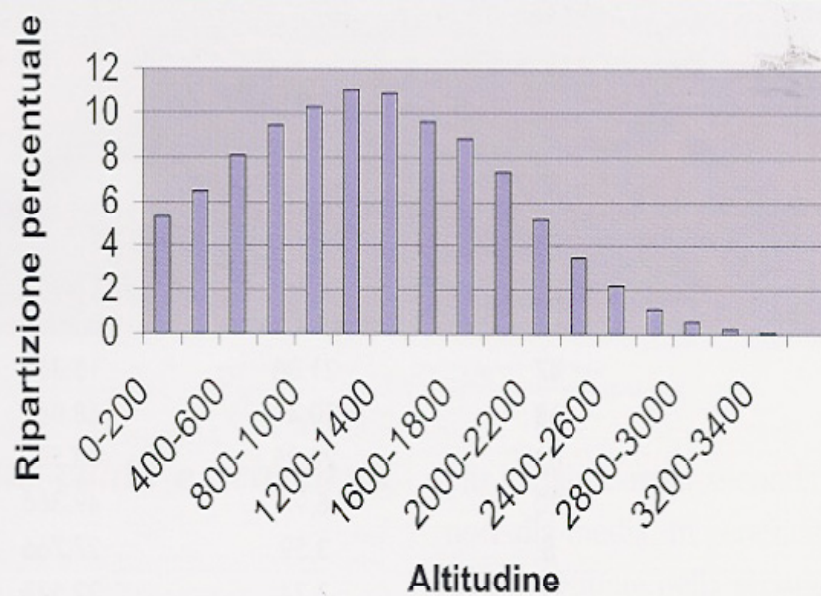
- CARATTERISTICHE DI UN TERRITORIO DI MONTAGNA
- L'AMBIVALENZA DELLE NORME

### -LA SOLUZIONE

- La Sicurezza è convenienza
- L'ESEMPIO : LE VASCHE COLLETTIVE di MISCELAZIONE
- IL MODELLO: DIALOGO SOCIALE SECONDO TRATTATO UNIONE EUROPEA
- **STRATEGIA A DUE VIE: LA LEGGE ed OLTRE LA NORMATIVA**

### - QUESITI CONCLUSIVI

## II TERRITORIO AGRICOLO TRENTINO



## **ALTITUDINE e TERRITORIO del TRENTINO**

- Classificazione altimetrica ISTAT: territorio interamente MONTANO
- 60% territorio oltre 1000 metri altitudine
- 85% comuni altitudine superiore a 400 m
- Notevole parcellizzazione delle superfici agricole

## **COOPERAZIONE AGRICOLA del TRENTINO**

- Notevole parcellizzazione delle superfici agricole
- 80% produzione è gestita da Cooperative
- 113 cooperative primo grado
- 7 consorzi

# GLI INFORTUNI MORTALI IN UN TERRITORIO MONTANO



## Infortuni Mortali " INAIL " In TRENTINO 1996-2008

- **Costruzioni**      **48%**
- **Agricoltura**      **23%\***
- **Lavori forestali**   **6%**
- **Trasporti**          **5%**
- **Altri settori**        **18%**

\* Non compresi  
gli autonomi non professionisti

# 2009

## INFORTUNI MORTALI UTILIZZO MEZZI AGRICOLI

| TOTALE | LAVORO CON<br>TRATTORE/<br>MOTOAGRICOLE |
|--------|-----------------------------------------|
| 9      | 6                                       |

# 2009

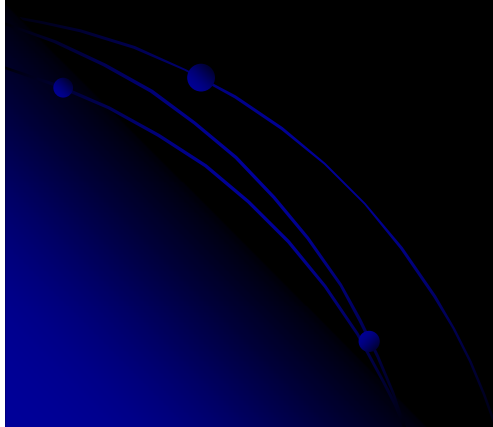
## INFORTUNI MORTALI LAVORO CON TRATTORE

CAUSA di MORTE: SCHIACCIMENTO

100%

2009  
INFORTUNI MORTALI  
LAVORO CON TRATTORE

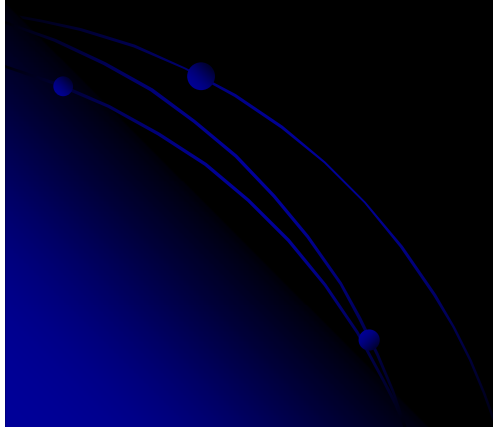
Correlazione alla carenza  
da dispositivi di protezione meccanica



83%

INFORTUNI MORTALI  
LAVORO CON TRATTORE  
2009

USO MOTOAGRICOLE



50%

2009  
INFORTUNI MORTALI  
LAVORO CON TRATTORE

ETA' ELEVATA  
76-84 anni

67%

2009  
INFORTUNI MORTALI  
LAVORO CON TRATTORE

**Collaboratori familiari = 33%**

**Dipendenti aziendali 0**

**Pensionati = 67%**

# 2009 INFORTUNI MORTALI LAVORO CON TRATTORE

INFORTUNI DEFINITI UFFICIALMENTE “ DA LAVORO “  
33%

**INFORTUNI DEFINITI “ ASSIMILATI”  
67%**

# 2009 INFORTUNI MORTALI LAVORO CON TRATTORE

**PER LA MAGGIORANZA DEI CASI DI MORTE DA LAVORO AGRICOLO**

**SI USA UNA CLASSIFICAZIONE**

**CHE MISCONOSCE LA REALTA' DELL'EFFETTIVO RAPPORTO COL LAVORO**

**E NON SUPPORTA LA PREVENZIONE PRIMARIA**



# GLI IMPRENDITORI AGRICOLI TRENTINI

## ARCHIVIO PROVINCIALE IMPRESE AGRICOLE \*

\* dati in corso di verifica, solo di valore indicativo

## ARCHIVIO PROVINCIALE IMPRESE AGRICOLE

### SEZIONE PRIMA

svolgono attività agricola a titolo principale e cioè:  
“non meno del 50 per cento del tempo normale di  
lavoro e ricavano dall'attività agricola non meno del  
50 per cento del proprio reddito globale da lavoro”

**N° 4.362**

**17% del totale**

**sezione seconda**

**“dedicano all'attività agricola almeno  
300 ore annue di lavoro”**

**N° 897**

**15% del totale**

**ALTRI POSSESSORI  
MEZZI AGRICOLI**

( meno di 300 ore annue di lavoro  
**“NON PROFESSIONISTI”** )

**N° 17474 – 68%**

# PARCO TRATTRICI E MOTOAGRICOLE \*

TOTALE :N 26.000

\* dati in corso di verifica, di valore indicativo

## VETUSTA' MACCHINE AGRICOLE IMMATRICOLAZIONE PRIMA 1992

|          |                |
|----------|----------------|
| TRATTORI | 58% del totale |
|----------|----------------|

Si rileva  
l'alta percentuale di trattori vetusti e potenz. privi di strutture di sicurezza

# VETUSTA'

## MACCHINE AGRICOLE

### IMMATRICOLAZIONE PRIMA 1992

|                                                                                    |                |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| MOTO AGRICOLE *                                                                    | 93% del totale |
| * A tutt'oggi le linee guida Ispesl non riportano indicazioni per loro adeguamento |                |

Si rileva  
- l'altissima percentuale di motoagricole vetuste

“Di norma le macchine non in regola sono concentrate nella sezione di chi esercita attività agricola a titolo privato od hobbistico”

( piano provinciale sicurezza agricola 2010-2012)

# HOBBY FARMERS IN ITALIA\*

\* NOMISMA 2010

# HOBBY FARMERS IN ITALIA\*

Superficie agricola

Tra 1990 e 2000 :

- diminuzione di circa 430000 aziende
- dimensioni medie delle superfici costanti
- sviluppo del numero di nuovi possessori  
“ non professionisti “

NOMISMA 2010

# HOBBY FARMERS IN ITALIA\*

Impiegati, operai, dipendenti pubblici,  
pensionati:

- 2006: 37% dei connazionali impegnati in coltivazioni saltuarie di piccole superfici
- 2009: 42% dei connazionali – 18 milioni

NOMISMA 2010

## L'AMBIVALENZA DELLA NORMATIVA

# NORMATIVA SICUREZZA

## D.LGS 81/08

### Datore di lavoro

Definizione di datore di lavoro e suoi  
obblighi: artt. 2, 15, 16, 17, 18

# NORMATIVA SICUREZZA

## D.LGS 81/08

### Lavoratore autonomo : art 21

**CHI E' GIURIDICAMENTE  
IL COLTIVATORE DIRETTO DEL FONDO ?**

D. Lgs. 81/2008  
Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro  
ART 21

Parere ufficio legale :

“Coltivatore diretto del fondo”: riferimento  
all'imprenditore agricolo professionale:  
soggetto che:

- dedichi all'attività agricola almeno il 50% del proprio tempo di lavoro
- ricavi almeno il 50% del proprio reddito

D. Lgs. 81/2008  
Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro  
art 21

Altri pareri interpretativi

Coltivatore diretto del fondo:  
obblighi per tutti

• senza “prevalenza” quantitativa  
percentuale di tempo o di reddito:  
ESCLUSO SOLO AUTOCONSUMO



# D. Lgs. 81/2008 Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro

Applicazione normativa art. 21: tre aree

Area chiara: aziende agricole con  
dipendenti e coltivatori diretti professionisti

Area grigia: coltivatori diretti non  
professionisti

Area scura: agricoltori per autoconsumo

## STRATEGIE DI PREVENZIONE

# STRATEGIE DI PREVENZIONE

## 1. Prevenzione

= applicazione della normativa: controllo e Vigilanza

(PRIMA VIA )

## 2. Prevenzione =

• “ scelta di sicurezza al di là degli obblighi”

( SECONDA VIA )

## STRATEGIE di PREVENZIONE PRIMA VIA

Prevenzione:

- Mirata prevalentemente ad aziende medio grandi ed agricoltori professionisti
- applicazione della normativa: controllo e vigilanza

NOTA

- SOLUZIONI EFFICACI PER ALCUNE AREE AGRICOLE
- A TUTELA SOLO di ALCUNE CATEGORIE DI LAVORATORI

# STRATEGIE di PREVENZIONE

## SECONDA VIA

### Prevenzione

- Oltre la applicazione della norma
- Coinvolgimento dell'agricoltore singolo ed associato ( Associazioni, cooperative..)

# STRATEGIE di PREVENZIONE

## SECONDA VIA

### Prevenzione:

Incentivo pubblico,

anche per piccoli agricoltori

specie quando ASSOCIATI/ COOPERANTI  
per salute e sicurezza

# STRATEGIE DI PREVENZIONE

## SECONDA VIA

Prevenzione diventa scelta

= di Convenienza economica dati gli  
• incentivi pubblici

= di Convenienza economica data la  
• competitività di mercato  
• per alleanza col consumatore di “qualità”

# STRATEGIE DI PREVENZIONE

## SECONDA VIA

Prevenzione diventa

• “CONDIZIONE DI APPARTENENZA ASSOCIATIVA”

# OBBLIGO ETICO CIVILE

- LA SECONDA VIA DI PREVENZIONE
- E' CONDIZIONE INDISPENSABILE DI EFFICACIA
- IN MOLTE AREE AGRICOLE SPECIE DI MONTAGNA

L'esempio  
nella Provincia di Trento

**VASCHE COLLETTIVE  
di MISCELAZIONE  
FITOSANITARI**

## L'esempio delle VASCHE COLLETTIVE di MISCELAZIONE FITOSANITARI nella Provincia di Trento

Obiettivi :

- Cooperativa di agricoltori per acquisto /vendita di fitosanitari e per preparazione miscele
- Sviluppo di obiettivi di salute e sicurezza, per agricoltori anche piccoli associati, con Progetto innovativo

## Principali vantaggi

- ✿ Economici e gestionali
- ✿ Tutela centralizzata di  
"SALUTE E SICUREZZA"

# Punto di erogazione Vasca



## VASCHE : Nuovo progetto “salute / sicurezza”

- Informazione adeguata , automatizzata (touch screen) e precisa :mirata ai rischi tossicologici delle singole preparazioni
- Verifica per sicurezza,centralizzata ,dei macchinari usati ( sia atomizzatori sia trattrici )
- Quaderno di campagna automatizzato.

## VASCHE :

### Nuovo progetto “salute / sicurezza”

- Possibilità di controllo qualitativo e sostituzione programmata pesticidi più pericolosi per salute ed ambiente.
- Riduzione smaltimento ambientale pesticidi residui e loro contenitori

## VASCHE di MISCELAZIONE FITOSANITARI nella Provincia di Trento

Se realizzato tale Progetto innovativo  
per agricoltori anche piccoli associati /cooperanti :

- Incentivazione e sostegno economico da parte di istituzioni agricole
- Finanziamento di “ piccole e medie imprese con progetti volti a sperimentare soluzioni innovative ispirati ai principi di responsabilità sociale ...”(art11 d . lgs 81/08)



# STRATEGIE di PREVENZIONE

## SECONDA VIA

### Prevenzione

- Oltre la applicazione della norma
- Coinvolgimento dell'agricoltore singolo ed associato ( Associazioni, cooperative..)
- Sicurezza è convenienza

## MODELLO DI RIFERIMENTO

### ACCORDO DI DIALOGO SOCIALE EUROPEO

Art 138 e 139 del Trattato UNIONE EUROPEA:

PER SALUTE SUL LAVORO PREVISTA  
POSSIBILITÀ ACCORDO FRA PARTI SOCIALI

# MODELLO DI RIFERIMENTO

## TRATTATO UNIONE EUROPEA

**Accordi stabiliti fra le parti sociali  
possono acquisire valore legale**

## QUESITI CONCLUSIVI

# QUESITI CONCLUSIVI

**QUANTE SONO LE REALTA' REGIONALI**

**EFFETTIVAMENTE  
PRIVE DI ZONE MONTANE**

**CARATTERIZZATE DA PRESENZA AGRICOLA  
RILEVANTE DAL PUNTO DI VISTA PREVENTIVO?**

# QUESITI CONCLUSIVI

- **Per una PREVENZIONE EFFETTIVA dei rischi correlati a tale agricoltura montana è sufficiente l'attività di Informazione ed assistenza ?**
- **In queste realtà regionali è adottato un sistema di rilevazione STATISTICO- EPIDEMIOLOGICO mirato alla peculiarità dell'agricoltura di montagna ?**

## QUESITI CONCLUSIVI

- E' monitorata efficacemente la presenza dei rischi connessi a trattori e macchine agricole vetuste usate in tali contesti ?
- Sono valutati in modo efficace i rischi correlati all'elevata età ed all'uso di motoagricole nei piccoli appezzamenti?

## QUESITI CONCLUSIVI

- Le incentivazioni economiche dei Piani di sviluppo risultano efficacemente mirate a tale agricoltura di montagna?
- Le incentivazioni generali mirate prevalentemente alla rottamazione tutelano la salute dei piccoli agricoltori a basso reddito agricolo?

# QUESITI CONCLUSIVI

PERCHE' NON COSTITUIRE

**UNA RETE DI MONITORAGGIO  
DELLE STRATEGIE DI PREVENZIONE  
MIRATE ALLA  
AGRICOLTURA DI MONTAGNA :**

- Efficacia delle Incentivazioni economiche
- Esperienze di competitività di mercato correlata a qualificazione per salute e sicurezza
- Best practices di Etica civile e Responsabilità sociale ?

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE

**[Angelo.Giovanazzi@apss.tn.it](mailto:Angelo.Giovanazzi@apss.tn.it)**